

Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – **Anno 2024**

**ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI  
DEGLI UFFICI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER  
L'INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO**

Ufficio di esecuzione penale esterna di REGGIO NELL'EMILIA

### **Analisi del contesto**

Descrizione del contesto. Indicazione quantitativa e qualitativa dei potenziali destinatari delle attività formative, ponendo un'attenzione specifica a gruppi di persone (ad es. donne, transessuali, persone con disabilità, ecc.) che per condizioni particolari hanno minore accesso alle attività formative. Eventuali altre informazioni utili ad individuare le caratteristiche dell'offerta formativa erogabile.

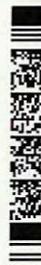
Gli utenti dell'UDEPE di Reggio Emilia candidati e candidabili per i percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa sono sottoposti alle seguenti misure:

- Messa alla Prova e Sanzioni Sostitutive ex D.Lgs n. 150/22, per queste tipologie di istituti giuridici l'utenza che viene candidata risulta in numero minore in quanto si tratta di imputati generalmente ben inseriti nel contesto sociale di vita ed in possesso di attività lavorativa;
- Affidati in prova al Servizio Sociale ex art. 47 O.P., detenuti domiciliari ex art. 47 ter O.P. e L 199/2010, tale tipologia di utenza rappresenta la maggioranza dei soggetti finora candidati per i suddetti percorsi.

**Un'attenzione specifica andrebbe posta ai giovani, per i quali l'impostazione formativa pratica possa svilupparsi nell'ambito di laboratori e/o contesto operativi attrezzati, puntando sulla messa in atto e sul consolidamento della formazione teorica.**

**In tutti i casi, l'esperienza pratica dovrebbe avere una durata maggiore di quella finora riservata ai precedenti progetti.**

**Descrizione delle eventuali attività formative già approvate/finanziate e non ancora realizzate, eventualmente specificando le motivazioni**



Gli utenti candidati da questo UDEPE i cui percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa sono stati avviati nel corso dell'anno 2023, sono compresi nelle seguenti tipologie di misure alternative:

- affidati in prova ex art. 47 O.P.;
- detenuti domiciliari;
- un libero vigilato.

In merito all'ultimo progetto in essere, dal Centro Studio e Lavoro La Cremeria di Cavriago (RE) sono stati presi in carico i 4 utenti previsti. Di questi 4, 2 hanno già terminato il percorso di accoglienza e orientamento e il tirocinio di 3 mesi (JH e MM). Il loro tirocinio è stato rinnovato per entrambi fino a fine anno (anche se il termine non è corretto perché è stato finanziato da altro canale). Il nuovo ente promotore è *Winner Mestieri* e la sede di tirocinio è rimasta per entrambi la stessa. Per JH al momento non è possibile prevedere se ci sarà la possibilità di un'assunzione perché la *Coop.va Nuovo Raccolto* al momento non può garantire l'attivazione di un contratto, a fronte del fatto che il soggetto non ha la patente e non può svolgere attività in autonomia. Potrebbe essere impegnato in attività di assemblaggio ma dipenderà dalle commesse che giungeranno col nuovo anno.

Invece per MM la società ospitante ha già detto che con il nuovo anno si prevede l'assunzione perché il suo tirocinio ha avuto un esito molto positivo.

Gli altri due utenti presi in carico, AE e PT, devono svolgere l'attività formativa e, in seguito, i tirocini che avranno rispettivamente la durata di 3 e 6 mesi.

In merito al progetto tirocini formativi gestito dal C.I.O.F.S. Bibbiano – RE sono stati attivati i percorsi di seguito riportati:

- Tirocinio N.D. di 6 mesi presso l'Ovile che sta andando bene e termina in data 11/11/2023. La cooperativa sta valutando se e come poter proseguire;
- Tirocinio R.S. di 3 mesi terminato in data 04/09/2023 presso Nuovo Raccolto. L'azienda ha continuato la collaborazione dopo tale data.
- Tirocinio D.T. di 6 mesi, avrebbe dovuto terminare il 02/10/2023 ma il percorso si è concluso in data 20/06/2023, ultimo giorno di effettiva presenza, poiché l'interessato, dopo un primo periodo di malattia, ha autonomamente deciso di non presentarsi più e non ha dato la possibilità di mettersi in contatto con lui (relazione per il Magistrato effettuata in data 25/10/2023).

Al momento il CIOFS è in procinto di attivare un tirocinio di 3 mesi per O.B.

Inoltre, è giunta la segnalazione di un utente che non si è potuto prendere in carico poiché sono insorti ulteriori problemi con la giustizia.

## Individuazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2024



Specificare le priorità di intervento ed eventualmente le relative tempistiche di attuazione, anche ponendo un'attenzione specifica a gruppi di persone (ad es. donne, transessuali, persone con disabilità, ecc.) che per condizioni particolari hanno minore accesso alle attività formative.

Nel corso dell'anno 2023 si sono confermate come impellenti le seguenti esigenze da parte degli enti formativi capofila e provinciale:

- poter disporre di maggiori risorse economiche da parte della Regione Emilia-Romagna per poter garantire, attraverso l'utilizzo di ulteriori unità di tutor, l'accompagnamento e l'orientamento dell'allievo, sia in fase di presa in carico del soggetto da parte dell'ente formativo capofila che durante il percorso formativo e nell'ambito dei contesti lavorativi;
- poter predisporre percorsi formativi per piccoli gruppi al fine di gestire i bisogni individuali degli allievi che, a causa delle diversificate condizioni di fragilità e della mutevolezza della loro posizione giuridica, sono maggiormente esposti al rischio di un fallimento del percorso formativo (ad es. prevedere la possibilità di stabilire per gli allievi un carico di ore formative meno onerose al fine di consentire di percepire l'indennità di frequenza anche ai soggetti sottoposti a misure maggiormente restrittive della libertà personale od ai soggetti con problemi di tossicodipendenza che sono esposti a periodiche ricadute nell'uso di sostanze stupefacenti);

Per contro, è emerso un buon lavoro di rete fra l'UDEPE, gli enti di formazione, i Servizi territoriali e le aziende territoriali confermandosi così, anche per l'anno 2024, la disponibilità e la possibilità, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, di spendere le opportunità formative in favore dei soggetti candidati.





Area Servizi alla Persona | Servizio Politiche di Welfare e Intercultura

Via Guido da Castello 13 - 42121 Reggio Emilia tel. + 39 0522 456711 - fax + 39 0522 456751  
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

## VERBALE CLEPA - 13 novembre 2023

Oggetto: interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi, restrittivi della libertà personale - Anno 2024.

### Presenti

Comune di Reggio Emilia: Marchi Daniele, Cabrini Lucilla, Gianferrari Lucia  
UDEPE: Marconi Maria Pia  
II.PP.: Monastero Lucia, Ciampi Modestino

Si prende visione delle schede fabbisogno compilate per competenza da II.PP. e Udepe, invitando i referenti a presentarle.

Udepe comunica di avere aggiunto, rispetto al passato, i destinatari delle sanzioni sostitutive.

Riferisce inoltre di avere compilato le schede tenendo conto dei riscontri avuti dagli enti di formazione fino ad oggi partner dei percorsi in essere, e delle aziende ospitanti.

Si fa riferimento all'emergere di un'utenza giovane che avrebbe bisogno di percorsi di apprendimento più lunghi, poiché presenta di base una scarsa competenza formativa.

Come ribadito anche in passato, in molti percorsi sono auspicabili ore aggiuntive di tutoraggio, per accompagnare al meglio i percorsi formativi in un'ottica reale di reinserimento socio-lavorativo.

Sarebbe necessario pensare anche a formazioni rivolte a piccoli gruppi.

Si sottolinea che - a differenze degli II.PP. - non si è ritenuto di fare specifiche in merito agli ambiti di formazione poiché l'utenza è molto varia e non è possibile definire a priori ambiti specifici.

Per quanto riguarda gli II.PP. viene richiamata la necessità - nel compilare le schede dei fabbisogni- di tenere presente le caratteristiche degli ospiti presenti all'interno dell'Istituto. Oltre le molteplici sezioni presenti, oggi il carcere di Reggio Emilia è destinatario di interventi di adeguamento delle condizioni, ciò comporta alcune modifiche nel numero e nella composizione di alcune sezioni, in particolare nella CC dove si assiste ad un importante turn over che rende complesso costruire un programma formativo sul futuro.

Inoltre l'adeguamento in corso comporta anche dei limiti strutturali del carcere di cui è necessario tenere conto rispetto alla programmazione formativa.

Viene sottolineata l'importanza di dare continuità a percorsi formativi già sperimentati, ed in particolare:

- corso ristorazione - dopo molti anni è stato possibile sperimentare due tirocini all'esterno con esito positivo. Si ravvisa la necessità quindi di dare continuità per





Reggio Emilia  
città  
delle persone

non disperdere questa possibilità ipotizzando anche specializzazioni (ad es. corso pizzaiolo);

- operatore del verde/ operatore agricolo - corsi funzionali al mantenimento dell'ampia area cortiliva del carcere, possibilità di coinvolgimento dei detenuti dell'ATSM, aderenza con progettualità interne ed esterne (acquisto serra, progetti presentati da privato sociale);
- operatore edile/idraulico/elettricista - molto funzionali al mantenimento della struttura carceraria, oltre ad una crescita professionale per le persone coinvolte spendibile anche all'esterno una volta finita la detenzione. Rispetto a questi corsi si ravvisa l'attenzione della fattibilità di alcuni corsi approvati nel passato ma di difficile realizzazione per i limiti strutturali (ad es. termoidraulica);
- corso falegnameria - ampia possibilità di formazione interna al carcere per i locali falegnameria di recente ristrutturazione, oltre che a possibilità di connessione con progetti di tirocinio e/o inserimento lavorativo tramite la coop. Sociale L'Ovile.